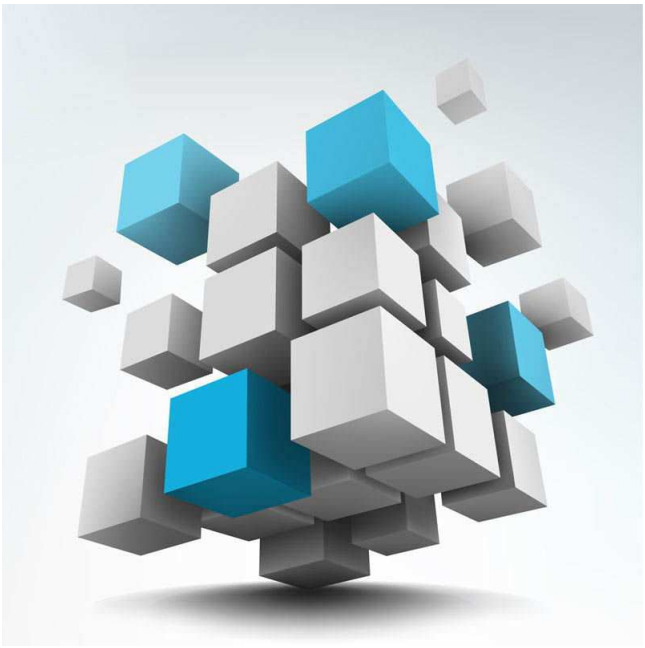
COMUNE DI
CASALGRANDE

RENDICONTO 2021

NOTA INTEGRATIVA ai risultati economici e patrimoniali d'esercizio



INTRODUZIONE

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, che è disciplinata dall'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 è entrata a regime dal rendiconto riferito all'esercizio 2016 (per quanto riguarda i Comuni con popolazione non inferiore ai 5.000 abitanti).

Sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, è prevista la redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale non più attraverso l'artificio contabile del " prospetto di conciliazione " come disposto da norma di legge precedente, ma direttamente da un'alimentazione di scritture in partita doppia.
Dal rendiconto 2016, si è pertanto provveduto a:

- riclassificazione dell'inventario secondo gli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011;
- riclassificazione delle voci del piano dei conti integrato al fine di creare la matrice di correlazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Secondo i nuovi principi contabili, in adempimento al principio della competenza economica nell'elaborazione dei documenti sono stati rilevati i ricavi/proventi conseguiti in corrispondenza con la fase di accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

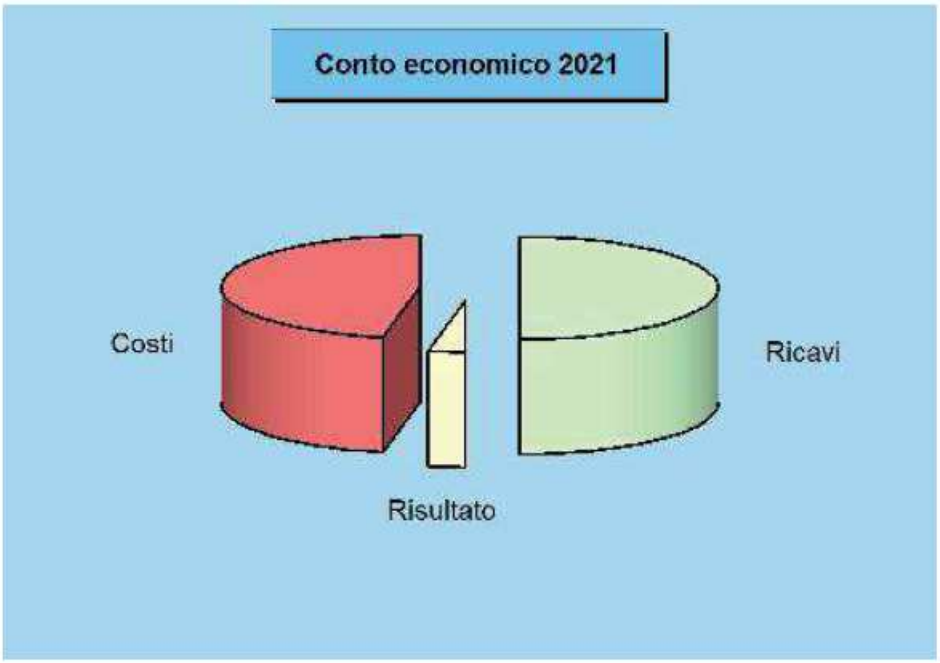
Costituiscono eccezione a tale regola:

1. i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa;
2. le entrate dei titoli 5 "entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "accensione di prestiti", 7 "anticipazioni da Ist. Tesoriere", 9 "entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
3. le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti" 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

IL CONTO ECONOMICO

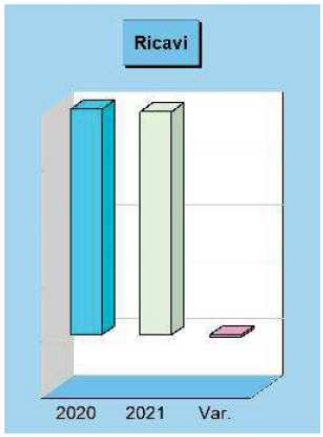
Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2021, è stato pari a € 1.045.559,69.



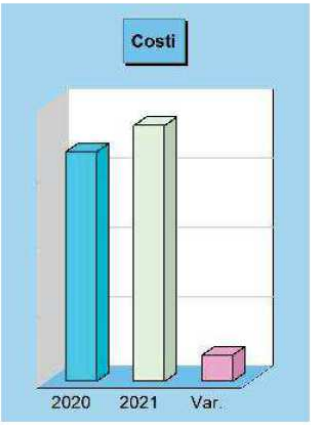
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	17.789.180,78	17.770.611,09	-18.569,69
Gestione caratteristica		17.789.180,78	17.770.611,09	-18.569,69
Ricavi finanziari	(+)	418.386,05	428.733,86	10.347,81
Rettifiche positive di valore	(+)	200.648,55	88.625,24	-112.023,31
Gestione finanziaria e rettifiche		619.034,60	517.359,10	-101.675,50
Ricavi straordinari	(+)	1.450.679,20	1.349.345,65	-101.333,55
Gestione straordinaria		1.450.679,20	1.349.345,65	-101.333,55
Ricavi complessivi		**19.858.894,58**	**19.637.315,84**	**-221.578,74**



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Costi caratteristici	(+)	16.204.379,03	17.463.314,02	1.258.934,99
Gestione caratteristica		16.204.379,03	17.463.314,02	1.258.934,99
Costi finanziari	(+)	19.200,54	14.105,49	-5.095,05
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		19.200,54	14.105,49	-5.095,05
Costi straordinari	(+)	359.225,29	969.961,22	610.735,93
Gestione straordinaria		359.225,29	969.961,22	610.735,93
Costi complessivi		**16.582.804,86**	**18.447.380,73**	**1.864.575,87**



Ricavi

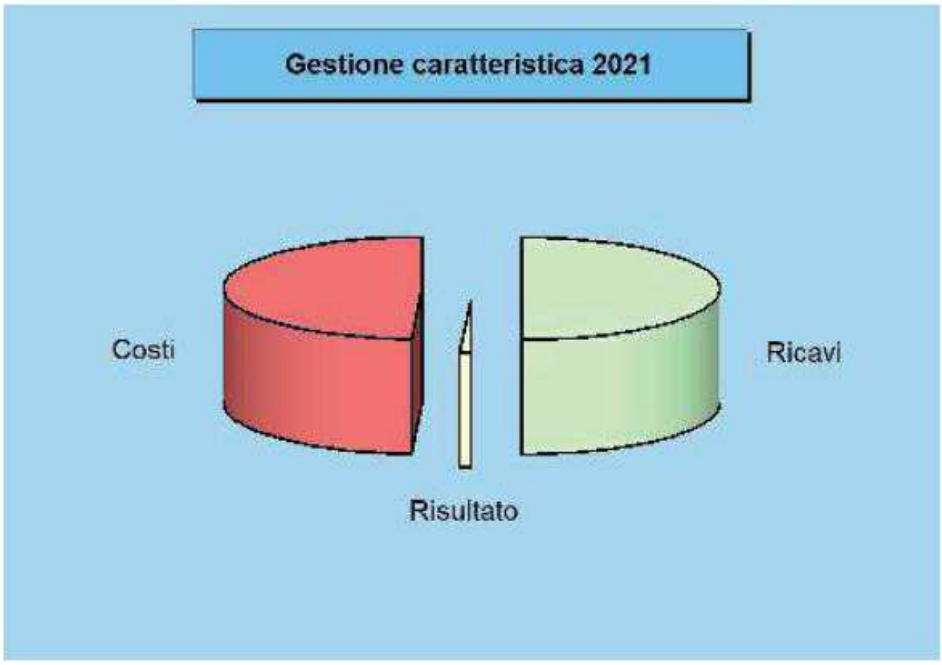
Denominazione		2021
Ricavi caratteristici	(+)	17.770.611,09
Gestione caratteristica		17.770.611,09
Ricavi finanziari	(+)	428.733,86
Rettifiche positive di valore	(+)	88.625,24
Gestione finanziaria e rettifiche		517.359,10
Ricavi straordinari	(+)	1.349.345,65
Gestione straordinaria		1.349.345,65
Totale ricavi		**19.637.315,84**
Utile esercizio		**1.045.559,69**

Costi

Denominazione		2021
Costi caratteristici	(+)	17.463.314,02
Gestione caratteristica		17.463.314,02
Costi finanziari	(+)	14.105,49
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		14.105,49
Costi straordinari	(+)	969.961,22
Gestione straordinaria		969.961,22
Imposte	(+)	144.375,42
Totale costi		**18.591.756,15**
Perdita esercizio		**-**

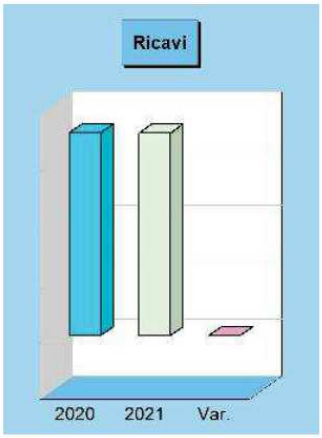
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



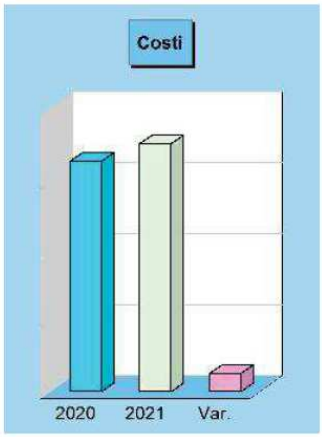
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Proventi da tributi	(+)	8.865.274,78	9.702.778,75	837.503,97
Proventi da fondi perequativi	(+)	2.030.279,22	2.041.814,27	11.535,05
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	5.931.693,05	4.464.114,70	-1.467.578,35
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	845.610,12	1.315.892,96	470.282,84
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	116.323,61	246.010,41	129.686,80
Ricavi gestione caratteristica		17.789.180,78	17.770.611,09	-18.569,69



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	232.134,62	192.955,81	-39.178,81
Prestazioni di servizi	(+)	6.359.159,27	7.497.348,06	1.138.188,79
Utilizzo beni di terzi	(+)	50.439,51	56.326,38	5.886,87
Trasferimenti e contributi	(+)	2.829.591,35	3.333.967,15	504.375,80
Personale	(+)	2.961.612,79	3.065.097,47	103.484,68
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.472.741,96	2.977.194,04	-495.547,92
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	(+)	82.789,00	160.893,63	78.104,63
Oneri diversi di gestione	(+)	215.910,53	179.531,48	-36.379,05
Costi gestione caratteristica		16.204.379,03	17.463.314,02	1.258.934,99



Ricavi

Denominazione		2021
Proventi da tributi	(+)	9.702.778,75
Proventi da fondi perequativi	(+)	2.041.814,27
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	4.464.114,70
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	1.315.892,96
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	246.010,41
Totale ricavi		**17.770.611,09**
Utile esercizio		**307.297,07**

Costi

Denominazione		2021
Materie prime e/o beni consumo	(+)	192.955,81
Prestazioni di servizi	(+)	7.497.348,06
Utilizzo beni di terzi	(+)	56.326,38
Trasferimenti e contributi	(+)	3.333.967,15
Personale	(+)	3.065.097,47
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	2.977.194,04
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	0,00
Altri accantonamenti	(+)	160.893,63
Oneri diversi di gestione	(+)	179.531,48
Totale costi		**17.463.314,02**
Perdita esercizio		**-**

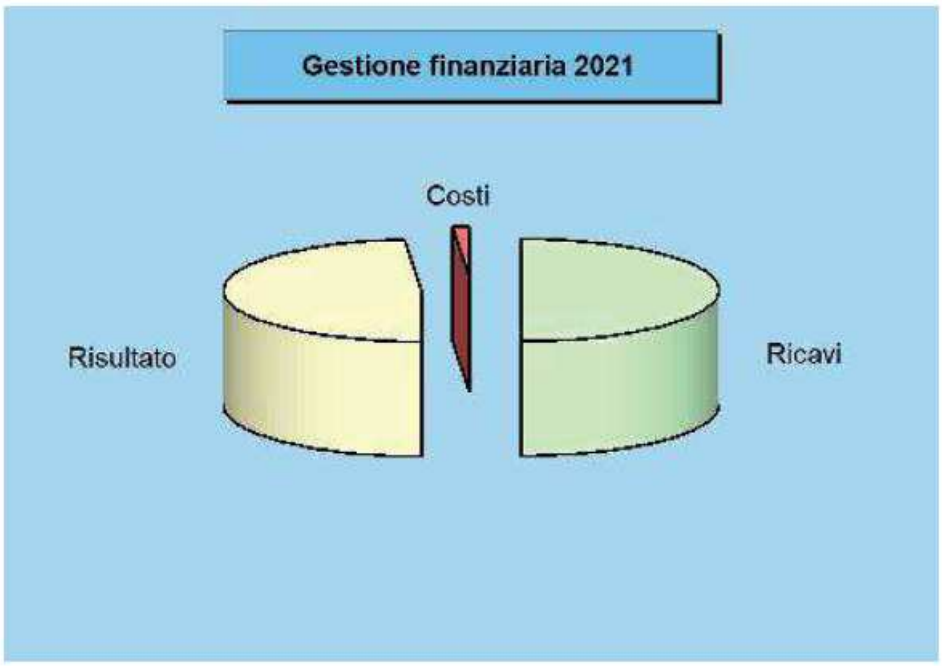
La gestione caratteristica (ricavi della gestione meno costi della gestione) chiude con un risultato positivo pari a € 307.297,07, in diminuzione rispetto al 2020.

Tale diminuzione è in gran parte dovuta al fatto che nel 2020 si era notevolmente ridotta a voce di costo "*Prestazioni di servizi*", a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha di fatto comportato la chiusura prolungata dei servizi e la revisione dei contratti in essere.

Ricordiamo che la matrice di correlazione tra piano dei conti finanziario e piano dei conti economico-patrimoniale, prevede la rilevazione del movimento al momento della liquidazione, fatta eccezione per i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa e per le spese del titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie", 4 "rimborso di prestiti", 5 "chiusura anticipazioni da Ist. Tesoriere" e 7 "uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

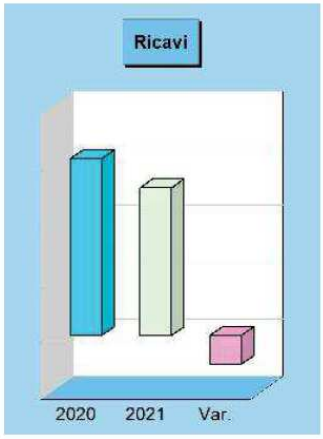
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



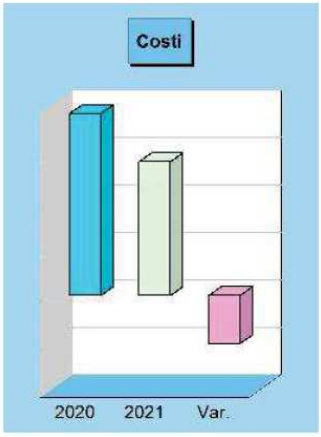
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	414.456,34	427.455,23	12.998,89
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		414.456,34	427.455,23	12.998,89
Altri proventi finanziari	(+)	3.929,71	1.278,63	-2.651,08
Proventi finanziari		418.386,05	428.733,86	10.347,81
Rivalutazioni	(+)	200.648,55	88.625,24	-112.023,31
Rettifiche positive di valore		200.648,55	88.625,24	-112.023,31
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		619.034,60	517.359,10	-101.675,50



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Interessi passivi	(+)	19.200,54	14.105,49	-5.095,05
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		19.200,54	14.105,49	-5.095,05
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		19.200,54	14.105,49	-5.095,05



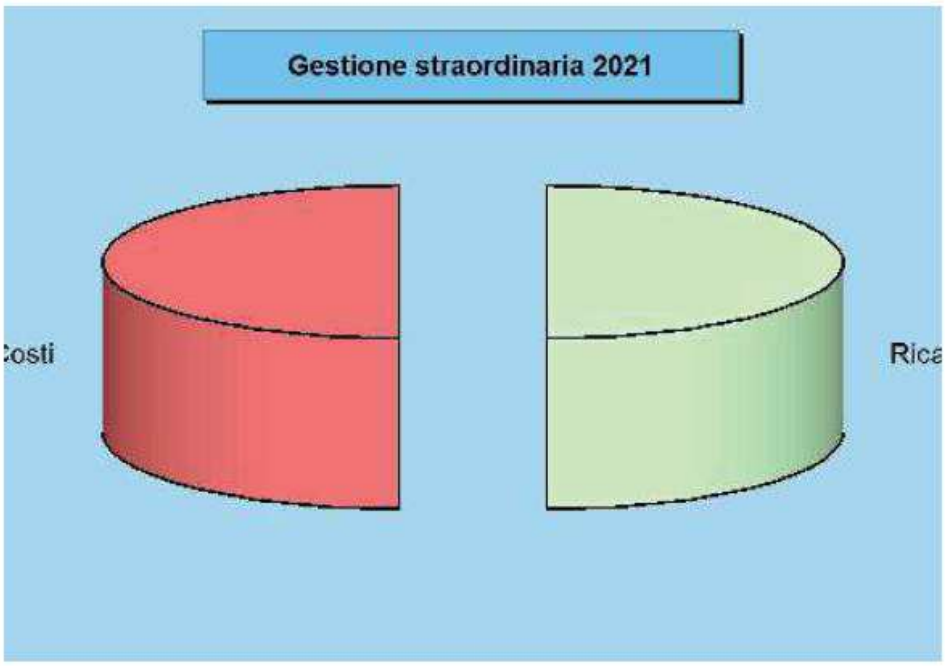
Ricavi		
Denominazione		**2021**
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	427.455,23
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		427.455,23
Altri proventi finanziari	(+)	1.278,63
Proventi finanziari		428.733,86
Rivalutazioni	(+)	88.625,24
Rettifiche positive di valore		88.625,24
Totale ricavi		**517.359,10**
Utile esercizio		**503.253,61**

Costi		
Denominazione		**2021**
Interessi passivi	(+)	14.105,49
Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		14.105,49
Svalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00
Totale costi		**14.105,49**
Perdita esercizio		**-**

Il risultato derivante dalla somma algebrica dei proventi/oneri finanziari (€ 414.628,37) e delle rivalutazioni relative alle attività finanziarie (€ 88.625,24), è pari ad € 503.253,61 dovuto ai proventi da partecipate (dividendi Iren e Agac Infrastrutture) e all'adeguamento col criterio del patrimonio netto dei valori riferiti alle partecipazioni dell'Ente, oltre agli interessi attivi/passivi.

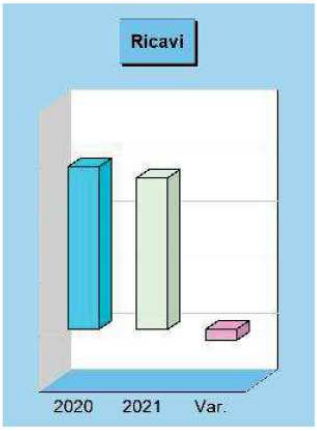
RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.



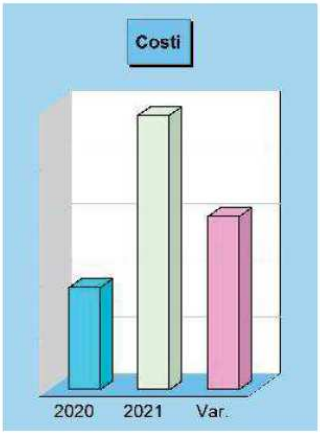
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Proventi da permessi di coustruire	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	542.527,63	415.806,74	-126.720,89
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	444.346,62	625.813,87	181.467,25
Plusvalenze patrimoniali	(+)	131.630,00	55.000,00	-76.630,00
Altri proventi straordinari	(+)	332.174,95	252.725,04	-79.449,91
Proventi straordinari		1.450.679,20	1.349.345,65	-101.333,55
Ricavi gestione straordinaria		1.450.679,20	1.349.345,65	-101.333,55



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	36.828,00	21.828,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	344.225,29	933.133,22	588.907,93
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari		359.225,29	969.961,22	610.735,93
Costi gestione straordinaria		359.225,29	969.961,22	610.735,93



Ricavi		
Denominazione		**2021**
Proventi da permessi di costruire	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale	(+)	415.806,74
Sopravvenienze attive e ins. passive	(+)	625.813,87
Plusvalenze patrimoniali	(+)	55.000,00
Altri proventi straordinari	(+)	252.725,04
Proventi straordinari		1.349.345,65
Totale ricavi		**1.349.345,65**
Utile esercizio		**379.384,43**

Costi		
Denominazione		**2021**
Trasferimenti in conto capitale	(+)	36.828,00
Sopravvenienze passive e ins. attive	(+)	933.133,22
Minusvalenze patrimoniali	(+)	0,00
Altri oneri straordinari	(+)	0,00
Oneri straordinari		969.961,22
Totale costi		**969.961,22**
Perdita esercizio		**-**

PROVENTI STRAORDINARI

1. € 0 per permessi di costruzione destinati al finanziamento della spesa corrente;
2. € 415.806,74 per Proventi da trasferimenti in conto capitale di cui:
    a. € 152.742,52 per sanzioni da abusivismo edilizio e sanzione da attività estrattiva;
    b. € 246.627,56 complessivi relativi ad un'entrata da assicurazione a copertura di spese in c/capitale e a rimborsi per spese in conto capitale già finanziate;
    c. € 16.736,66 per trasferimento eliminazione barriere architettoniche.
3. € 625.813,87 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di maggiori residui attivi per € 374.032,87 e minori residui passivi per € 246.268,36;
4. € 55.000,00 per le plusvalenze patrimoniali correlata all'alienazione di un terreno nel corso del 2021;
5. € 252.725,04, per altri proventi straordinari di cui:
    a. € 85.000,00 per escussione fidejussione causa mancata realizzazione di opere;
    b. € 167.725,04 per entrate derivanti da attività estrattive.

ONERI STRAORDINARI

Si registrano in particolar modo:

1. € 969.961,22 per Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:
    - € 933.133,22 dovuti principalmente a:
        - eliminazione di residui attivi per € 120.411,64;

- al recepimento di accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione per € 790.392,53 (compresa la quota di Fondo crediti dubbia esigibilità derivante da variazioni effettuate in sede di rendiconto e riportata nella colonna d) dell'allegato al rendiconto G1 – *Risorse accantonate);*
- oneri straordinari riferiti a sgravi e rimborsi tributari per € 22.329,05;

- € 36.828,00 per trasferimenti in conto capitale, riferiti ad un contributo ad un'associazione per l'acquisto di un mezzo avente finalità sociale..

LO STATO PATRIMONIALE

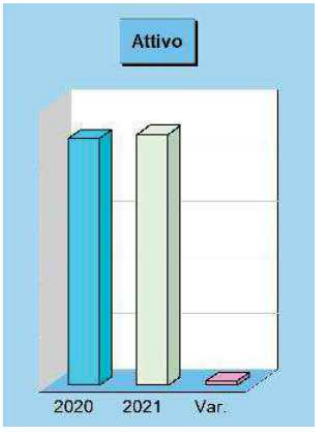
Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 de lD.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

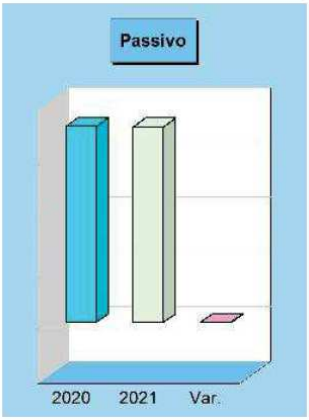
Attivo e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	(+)	245.299,12	121.938,56	-123.360,56
Immobilizzazioni materiali	(+)	63.383.649,65	63.272.428,49	-111.221,16
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	10.652.585,16	10.741.210,40	88.625,24
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti	(+)	3.754.153,13	7.124.757,85	3.370.604,72
Attività finanz.non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	(+)	10.022.620,38	8.267.824,78	-1.754.795,60
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		**88.058.307,44**	**89.528.160,08**	**1.469.852,64**



Passivo e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo di dotazione	(+)	1.407.336,01	1.407.336,01	0,00
Riserve	(+)	38.123.559,27	38.652.246,13	528.686,86
Risultato economico esercizio	(+)	3.133.656,81	1.045.559,69	-2.088.097,12
Risultato economico es. prec.	(+)	9.640.952,06	12.774.608,87	3.133.656,81
Riserve neg. per beni indisponibili	(+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto		52.305.504,15	53.879.750,70	1.574.246,55
Fondo per rischi ed oneri	(+)	155.578,00	778.747,61	623.169,61
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00	0,00	0,00
Debiti	(+)	3.671.797,68	4.956.796,15	1.284.998,47
Ratei e risconti passivi	(+)	31.925.427,61	29.912.865,62	-2.012.561,99
Totale		**88.058.307,44**	**89.528.160,08**	**1.469.852,64**



Attivo		
Denominazione		**2021**
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	(+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali	(+)	121.938,56
Immobilizzazioni materiali	(+)	63.272.428,49
Immobilizzazioni finanziarie	(+)	10.741.210,40
Rimanenze	(+)	0,00
Crediti	(+)	7.124.757,85
Attività finanziarie non immobilizzate	(+)	0,00
Disponibilità liquide	(+)	8.267.824,78
Ratei e risconti attivi	(+)	0,00
Totale		**89.528.160,08**

Passivo + Patrimonio netto		
Denominazione		**2021**
Fondo di dotazione	(+)	1.407.336,01
Riserve	(+)	38.652.246,13
Risultato economico dell'esercizio	(+)	1.045.559,69
Risultato economico es. precedenti	(+)	12.774.608,87
Riserve negative per beni indisponibili	(+)	0,00
Patrimonio netto		53.879.750,70
Fondo per rischi ed oneri	(+)	778.747,61
Trattamento di fine rapporto	(+)	0,00
Debiti	(+)	4.956.796,15
Ratei e risconti passivi	(+)	29.912.865,62
Totale		**89.528.160,08**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La variazione rispetto all'anno precedente dipende dall'adeguamento dei valori riferiti alle partecipazioni dell'Ente, sulla base del criterio del patrimonio netto.

CREDITI

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. I crediti rappresentati nello stato patrimoniale corrispondono principalmente ai residui attivi finali del bilancio finanziario, al netto del fondo svalutazione crediti.

L'importo dei crediti al 31.12.2021 è pari a € 7.124.757,85.

Conciliazione con la contabilità finanziaria

+residui attivi al 31.12: € 11.171.206,54

-totale fondo svalutazione crediti: € 4.056.559,31 (coincidente con il Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2021)

+ credito Iva al 31.12: € 7.834,64

+ Crediti stralciati a patrimonio: € 2.275,98

= Totale crediti: € € 7.124.757,85

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 8.267.824,78.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve (€ 528.686,86).

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **53.879.750,70.**

La differenza tra l'ammontare del patrimonio netto al 31.12.2020 e quello al 31.12.2021 (pari a e 1.574.246,55) dipende dal risultato economico dell'esercizio e dai maggiori introiti per i permessi di costruire destinati alle spese di investimento.

Conciliazione con variazione al patrimonio netto

risultato e economico dell'esercizio	+/ -	1.045.559,69
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.256.807,98
contributo permesso di costruire Anno 2020	-	- 1.728.121,12
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		1.574.246,55

DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2021 sono pari a € 272.359,59.

Gli altri debiti non di finanziamento ammontano complessivamente ad € 4.684.436,56.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui relativi alla quota capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi dei mutui).***

Conciliazione con la contabilità finanziaria

Debiti	(+)	4.956.796,15
Debiti da finanziamento	(-)	272.359,59
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-
altri residui non connessi a debiti	(+)	-
RESIDUI PASSIVI =		4.684.436,56
quadratura		0,00

* al netto dei debiti di finanziamento

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 29.912.865,62 è determinato da:

- € 29.424.278,95: in base al principio contabile 4/3, le somme riferite alla voce
- "Conferimenti" del previgente sistema contabile, devono confluire alla voce "Risconti passivi" (E.2.1.a) e vengono diminuiti annualmente della quota dell'ammortamento

attivo iscritto, nel Conto Economico, tra i componenti positivi della gestione (pari ad € 2.494.049,12).

- € 488.586,67 è riferito principalmente ad un trasferimento in conto capitale da parte dell'Unione Tresinaro Secchia finalizzato alla realizzazione, che sarà effettuata nel 2022, della nuova sede della Polizia Locale (E3).

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 3.534.668,30 si riferisce al Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento di spese del Titolo II rinviate a esigibilità 2022.

AGGIORNAMENTO INVENTARIO ESERCIZIO 2021

Variazioni patrimoniali intercorse nell'anno 2021.

Sono stati registrati tutti i pagamenti/liquidazioni eseguite dall'Ente a titolo 2° nell'anno 2021 relativi a spese in conto capitale, suddivisi tra pagamenti a residuo e pagamenti in competenza.

Tali importi rappresentano spese di investimento e come tali determinano un aumento della consistenza patrimoniale dell'Ente.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2021 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dalla contabilità finanziaria 2021, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatoriali e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permute etc.

PROSPETTO DATI INCIDENTI SUL CONTO ECONOMICO

Quota Ammortamento	**€ 2.494.049,12**
Plus valenze patrimoniali	**€ 55.000,00**